

Deliberazione della Giunta Regionale 31 ottobre 2012, n. 25-4850

Sostegno al progetto "Call Center ed accoglienza in emergenza di gestanti, madri con bambino e donne sole maltrattate" del Comune di Torino e dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano. Spesa di euro 100.000,00 (cap. 179629/2012).

A relazione dell'Assessore Monferino:

Vista la D.G.R. n. 2-9099 del 7.7.2008, con la quale è stato approvato il “Piano Regionale per la prevenzione della violenza contro le donne e per il sostegno alle vittime”;

dato atto che, ad integrazione del Piano di cui sopra, con D.G.R. n. 56-9881 del 20.10.2008, venivano approvati i criteri per l’assegnazione dei contributi ai Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali per l’attivazione di interventi a sostegno delle gestanti in difficoltà, della maternità e delle donne vittime di violenza;

verificato che, con successivi finanziamenti, è stata assicurata per gli anni 2009/2011 la prosecuzione dei progetti di sostegno alla maternità ed alla genitorialità, con particolare riferimento ai nuclei monoparentali, alle madri sole con figli e alle donne vittime di violenza, avviati ai sensi della D.G.R. n. 56-9881 del 20.10.2008;

considerata l’esigenza di proseguire nella direzione di una sempre maggiore diffusione, sul territorio regionale, di interventi di rete a sostegno delle gestanti e madri in difficoltà, nonché delle donne, sole o con figli, vittime di violenza e maltrattamenti, in una prospettiva di prevenzione di situazioni di rischio, di tutela della maternità, di protezione del minore, di sostegno alle capacità genitoriali e di protezione delle donne, sole e con figli, vittime di violenza, anche in raccordo con gli interventi attivati a favore delle gestanti che necessitano di specifici sostegni in ordine al riconoscimento o non riconoscimento dei loro nati ed al segreto del parto, ai sensi della L.R. 16/06 e della D.G.R. n. 22-4914 del 18.12.2006;

verificato che, in tale contesto, il Comune di Torino ha approvato nel 2008 il Progetto “Interventi di accoglienza per le situazioni di fragilità ed esclusione sociale di genere: ulteriore qualificazione ed implementazione della rete”; (deliberazione n°. mecc.2008-09400/19 del 16 dicembre 2008);

considerato che tale progetto è stato reso possibile grazie all’attività ed alla collaborazione del “Coordinamento madre-bambino” operativo dal 1989 a Torino, facente capo all’Ass.ne Gruppi Volontariato Vincenziano, con compiti di programmazione di interventi a favore di gestanti e madri con figli, e come sede di confronto tra i vari soggetti a diverso titolo coinvolti sulla materia;

dato atto che, tra le azioni progettuali previste dal citato provvedimento ed attuate in collaborazione con l’Associazione Gruppi Volontariato Vincenziano-Centro di Accoglienza San Vincenzo (Via Saccaarelli 2-Torino), vi è stata la realizzazione di un servizio di Call Center, articolato in un ufficio del Servizio Minori del Comune di Torino (Pronto Intervento Minori, operativo 24 ore su 24), ed in uno dell’Ass.ne Gruppi Volontariato Vincenziano, ed istituito a seguito del protocollo d’intesa tra la città di Torino e le organizzazioni del Coordinamento madre-bambino per l’accoglienza delle situazioni di fragilità ed esclusione sociale di genere, sottoscritto nell’anno 2009;

verificato che tale servizio si configura, come propria vocazione, come punto di riferimento per l’accesso e la raccolta delle richieste e delle segnalazioni di situazioni di emergenza provenienti sia

dai servizi pubblici che dagli enti del privato sociale operanti sul territorio ed al conseguente reperimento delle strutture di accoglienza;

considerato che, in base all'elaborazione dei dati riferiti al periodo 1°.12.2009 - 31.12.2011, risulta che tale servizio abbia risposto ad 818 telefonate, provvedendo inoltre alla collocazione urgente di 253 nuclei segnalati da servizi comunali, ospedali, Aziende Sanitarie, Forze dell'Ordine, Autorità Giudiziarie, scuole, privato sociale e Volontariato e che i principali beneficiari sono risultati essere donne sole, gestanti e madri con figli in stato di difficoltà e/o vittime di violenza;

dato inoltre atto che il Comune di Torino e le organizzazioni di volontariato aderenti al citato protocollo, allo scopo di potenziare la rete d'accoglienza, hanno attivato apposite convenzioni per la messa a disposizione di ulteriori posti di ospitalità in emergenza e che il Comune di Torino interviene con risposte differenziate in base alla tipologia del bisogno, quali affidamenti di madri con bambino e progetti di autonomia;

accertato che l'insieme delle prestazioni offerte dal servizio di Call Center ha una ricaduta sull'intero territorio regionale in considerazione del fatto che il coordinamento Madre - bambino comprende tutte le strutture presenti in Piemonte e che, come mostrano i dati prima citati, si rivolgono al Call Center anche servizi fuori Torino (il 40% delle richieste provengono da fuori Torino);

verificato che la Regione Piemonte è intervenuta a sostegno del progetto Call Center a far data dal 2008 attraverso finanziamenti annuali;

considerata quindi l'efficacia del progetto in riferimento in particolare alla capacità di risposta in tempi brevi ad un elevato numero di situazioni di emergenza, e la sua operatività di 24 ore su 24,

valutati positivamente i risultati raggiunti grazie alla proficua collaborazione tra il Comune di Torino e l'Ass.ne Gruppi Volontariato Vincenziano;

si ritiene opportuno destinare la somma complessiva di € 100.000,00 al fine di assicurare la prosecuzione, per la durata di un anno, del citato progetto;

dato inoltre atto che il Comune di Torino risulta beneficiario annualmente di specifiche risorse destinate all'attivazione di interventi a favore delle gestanti che necessitano di sostegni in ordine al riconoscimento o non riconoscimento dei loro nati ed al segreto del parto, ai sensi della L.R. 16/06 e della D.G.R. n. 22-4914 del 18.12.2006;

verificato che tali interventi vanno ad integrare le funzioni di ascolto e filtro svolte dal Call Center anche a favore delle donne rientranti nella tipologia di cui sopra;

verificato che le funzioni svolte dal Comune di Torino e dall'Ass.ne Gruppi Volontariato Vincenziano si possono così sintetizzare:

Comune di Torino:

- messa a disposizione del personale addetto al servizio di pronto intervento minori, dei locali e di quanto necessario per il funzionamento del Call Center compreso il servizio di mediazione interculturale.

- accoglienza anche in pronto intervento, di donne sole maltrattate, presso strutture gestite dalle associazioni aderenti al CCCVD , per n. 10 posti;

Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano:

- messa a disposizione di personale dipendente o libero professionista, per lo svolgimento delle funzioni del Call Center;
- accoglienza delle utenti presso strutture alberghiere o strutture di Volontariato.

Si ritiene opportuno destinare alla prosecuzione del progetto, la somma complessiva di € 100.000,00, suddividendola come segue:

- nella misura di € 30.000,00 a favore del Comune di Torino, a parziale copertura degli oneri riferiti alle funzioni di cui sopra;
- nella misura di € 70.000,00 a favore dell'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano – Centro di Accoglienza San Vincenzo, via Saccarelli, 2 Torino (c.f. n. 97502440015), a parziale copertura degli oneri riferiti alle funzioni di cui sopra.

Destinatario delle iniziative sono :

- gestanti in difficoltà con particolare riferimento alle gestanti che necessitano di specifici sostegni in ordine al riconoscimento o non riconoscimento dei loro nati ed al segreto del parto, ai sensi della L.R. 16/06 e della D.G.R. n. 22-4914 del 18.12.2006;
- donne vittime di violenza, sole o con figli;
- donne con figli in situazioni problematiche, con particolare riferimento ai nuclei monoparentali, comunque presenti sul territorio della regione, da considerare in situazione di svantaggio sociale.

Alla spesa complessiva di € 100.000,00 si fa fronte con i fondi di cui al cap. 179629/2012, che presenta la necessaria disponibilità (Ass. n. 100591);

tutto ciò premesso,

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto l’art. 17 legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

visto il D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R “Regolamento regionale di contabilità (art. 4 l.r. 7/2001)” e s.m.i.;

vista la L.R. n. 5 del 4/5/2012 "Legge finanziaria per l'anno 2012";

vista la L.R. n. 6 del 23/5/2012 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2012-2014";

vista la D.G.R. n. 1-3891 del 29/5/2012 "Legge regionale 23/5/2012, n. 6 "Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2012- Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione";

vista la D.G.R. n. 2-3892 del 29/5/2012 "Legge regionale 23/5/2012, n. 6" - "Bilancio di previsione per l'anno 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie";

vista la L.R. n.1/2004;

vista la L.R. n. 16/2006;

vista la D.G.R. n. 22-4914 del 18.12.2006;

vista la D.G.R. n. 2-9099 del 7.7.2008;

vista la D.G.R. n. 56-9881 del 20.10.2008;

vista la D.G.R. n. 39-11363 del 4.5.2009

vista la DGR n .41-940 del 3.11.2010

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare il sostegno alla prosecuzione per la durata di un anno del progetto Call Center realizzato dal Comune di Torino e dall'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano a sostegno delle gestanti in difficoltà, della maternità e delle donne vittime di violenza;
- di assegnare al Comune di Torino un contributo pari ad € 30.000,00 a parziale copertura delle funzioni in premessa elencate;
- di assegnare all'Associazione Gruppi di Volontariato Vincenziano –Centro di Accoglienza San Vincenzo, via Saccarelli, 2 Torino, un contributo pari ad € 70.000,00, a parziale copertura delle funzioni in premessa elencate;
- di prevedere che alla spesa complessiva di € 100000,00 derivante dall'attuazione del presente provvedimento, si faccia fronte con le risorse di cui al cap. 179629/2012, che presenta la necessaria disponibilità (Ass. n 100591);
- di rinviare a successiva Determinazione Dirigenziale del Dirigente competente della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia l'impegno e l'assegnazione dei contributi previsti.

Avverso la presente Deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. n. 22/2010.

(omissis)